

Gli aiuti militari americani ad Israele decollano da Sigonella

In questi giorni, le armi statunitensi destinate ad Israele stanno decollando **dal territorio italiano**. A partire da venerdì scorso, infatti, dalla base militare americana di **Sigonella** (Sicilia) è partito per ben tre volte un velivolo militare da trasporto americano alla volta di **Nevatim**, nel deserto del Negev, dove sorge un'importante base militare israeliana. Si tratta di un grande cargo, nello specifico di un **C-17 Globemaster III** in forza alla Air Mobility Command dell'aviazione americana. Giovedì 12 ottobre, il giorno precedente a quello del primo viaggio da Sigonella a Nevatim, l'aereo era volato da Tucson (Arizona) a Ramstein, in Germania, la più grande base americana presente nel continente europeo. L'aereo era ripassato dalla base di Ramstein anche prima di effettuare il secondo viaggio Sigonella-Nevatim. Ieri **lo schema si è replicato**, con il decollo del velivolo alle 7.46 dall'Italia e l'arrivo in Israele alle 10.40 locali. Questi passaggi sono stati [ricostruiti](#) dal giornalista **Antonio Mazzeo** su X (nuovo nome di Twitter) sulla base delle tracce registrate dai portali specializzati nel monitoraggio del traffico aereo.

La base di Nevatim - una delle più imponenti installazioni dell'Aeronautica Militare israeliana - costituisce il quartier generale del 116° Squadrone **Lions of the South** e del 140° Squadrone **Golden Eagle**, nonché del 122° Squadrone **Nachson** per le operazioni di intelligence, sorveglianza e guerra elettronica. Le attività della base extraterritoriale Naval Air Station di Sigonella si sono intensificate subito dopo l'offensiva di Hamas contro Israele, continuando anche nei giorni in cui Gaza è stata bombardata dall'esercito israeliano. È stato [confermato](#) l'arrivo nelle acque internazionali del Mediterraneo del gruppo d'attacco della portaerei **Uss Gerald R. Ford**, in cui sono comprese la portaerei della Marina statunitense Uss Gerald R. Ford, l'incrociatore Uss Normandy e i cacciatorpediniere Arleigh-Burke Uss Thomas Hudner, Uss Ramage, Uss Carney, e Uss Roosevelt. Proprio in questo contesto è entrata in gioco la base di Sigonella, che fornisce supporto alle **portaerei Usa nel Mediterraneo** e alla **gestione di aerei e droni spia**. A tal proposito si sono sollevate preoccupazioni legittime, in quanto il nostro Paese, situato in una posizione strategica nel Mediterraneo, potrebbe essere esposto a **crescenti pericoli** se la situazione di instabilità dovesse ulteriormente aggravarsi.

Le basi americane presenti in Italia sono parecchie. Le più celebri sono probabilmente la Camp Darby di **Pisa** e quella di **Aviano** in Friuli. A **Vicenza**, in Veneto, si trovano le basi della Caserma Ederle e Camp Del Din, in cui operano truppe della US Army. Un'altra base si trova nel Lazio, più precisamente a **Gaeta**, mentre in Campania ci sono la Naval Support Activity Naples, che ha una funzione di comando logistico e si trova presso **l'aeroporto Napoli-Capodichino**, e, ad **Aversa**, Carney Park. In Sicilia, oltre alla base di **Sigonella**, si trova anche la base radio della US Navy a **Niscemi**.

Gli aiuti militari americani ad Israele decollano da Sigonella

[di Stefano Baudino]